

Eccezionale fioritura di Ibiscus all'Isola Madre Borromeo

Pubblicato: Venerdì 17 Luglio 2009



Sull'**Isola Madre Borromeo** il caldo estivo farà fiorire anzitempo gli **Ibiscus**, una esposizione particolarmente attesa perché molto difficile da realizzare, essendo questo fiore molto delicato e poco duraturo: ogni giorno nasce e alla sera muore, quindi la visione delle fioriture si presenta diversa di volta in volta, con esemplari sempre nuovi.

La collezione di ibiscus dell'Isola Madre appartiene alla varietà *rosa-sinensis* che è detta anche "**Ibisco della Cina**". A rendere famosa questa varietà sono gli splendidi fiori dall'aspetto tropicale: imbutiformi, larghi anche 12 centimetri, mostrano un lungo stilo prominente, circondato da una corolla a cinque petali. I fiori, molto grandi, esistono ormai sotto forma di infinite varietà che vanno dal bianco, all'arancione, al rosa, al fucsia, con varietà multicolori, multipetale o "stropicciate".

La collezione è stata messa insieme con pazienza e passione nell'arco di cinque-sei anni ed ora è composta da un centinaio di varietà, sulle **950** presenti al mondo; il clima particolarmente dolce delle Isole Borromee permette la nascita di questo fiore, che è il simbolo dei paesi tropicali.

L'ibisco è un arbusto semi rustico che può diventare alto da 1,5 metri fino a 3/ 5 metri nelle zone d'origine ed è diffuso in tutti i continenti, in Europa come in Asia, in America e nelle isole del Pacifico. Caratteristici sono i suoi fiori: dotati di **5 petali** che formano un imbuto, appariscenti per forma e colore, larghi da 7 fino a 15 centimetri di diametro, talvolta hanno un buonissimo profumo, ma durano un brevissimo periodo di tempo, per alcune varietà solo un giorno.

Dai fiori rosso rubino in infusione si ottiene il **Karkadé**, parola di origine eritrea che divenne di moda in Italia ai tempi del regime fascista, quando il governo raccomandava di fare uso di prodotti nazionali o importati dalle colonie. Dimenticato nel dopoguerra, sta ora tornando di moda come bevanda dissetante ma meno eccitante del tè.

Ai nostri climi è particolarmente diffuso l'*Hibiscus syriacus*, che, originario dell'India, si è magnificamente ambientato alle nostre latitudini. Ha fiori larghi circa 7 centimetri, meno appariscenti di quelli dell'*Hibiscus rosa-sinensis*, ma è stato ibridato da tantissimi appassionati e vanta un numero cospicuo di varietà con le più diverse combinazioni e sfumature di colore.

Per informazioni e visite guidate: tel. 0323-30556, fax 0323-30046, info@borromeoturismo.it, www.borromeoturismo.it.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it